

I TIMORI DELLE IMPRESE

“Risposte rapide dal governo oppure rischiamo la debacle”

Confindustria: la fiducia migliora, ma in Piemonte c'è troppa incertezza

CLAUDIA LUISE

Volendo riassumere tutto in una metafora si può usare quella dell'automobile: ha frenato bruscamente e dai 50 chilometri all'ora è passata ai 30. Ora ha di nuovo accelerato ma la velocità resta bassa. Gli imprenditori accolgono con cauto ottimismo i dati dell'indagine congiunturale previsa su Torino e Piemonte relativa al secondo trimestre 2019, ma avvertono: «Senza un cambio di passo nelle scelte politiche rischiamo la batosta per i prossimi mesi». Per quanto riguarda il comparto manifatturiero migliorano sensibilmente le attese su produzione e ordini rispetto alle indicazioni che erano arrivate con la scorsa rilevazione e i saldi tra pessimisti e ottimisti ritornano positivi dopo la scivolata di dicembre.

Positive anche le previsioni sull'occupazione, che passano da +3,6% a +6,8% e sull'export, che passano da +0,6% a 4,5%. Tra i settori, ripartono chimica, metalmeccanica, alimentare e gomma

6,8%
Le previsioni sull'occupazione sono positive e passano dal +3,6% a + 6,8%

4,5%
Positive sono anche le previsioni dell'indagine sull'export: passano da +0,6% a +4,5%

67%
È la percentuale di imprese che dichiara di avere il bilancio in utile

plastica, alimentare e gomma plastica, mentre si confermano le difficoltà di tessile, carta-editoria ed edilizia. «Non mi aspettavo questi dati - ammette il presidente di Confindustria Piemonte, Fabio Ravanelli -. Molti problemi restano ancora sul tappeto, anche se si è aperta qualche opportunità sui commerci internazionali con la Via della seta a patto che non sia a senso unico, ma ci sia su un piano di parità. Quindi godiamoci dei dati positivi ma non abbassiamo la guardia perché la debacle può essere dietro l'angolo». Ravanelli si riferisce sia a condizioni di contesto europeo, sia alla necessità di disinnescare le clausole sull'aumento dell'Iva per la nuova legge finanziaria. «Se non avvenisse sarebbe una iattura», sostiene e poi ricorda l'appuntamento con i tre principali candidati alle Regionali - Cirio, Chiamparino e Bertola - per il 10 aprile quando, presente il presidente nazionale di Confindustria Vincenzo Bocca. «Esprimeremo

un documento elaborato con la partecipazione degli imprenditori». «Stiamo camminando sul fondo e non riemergendo - aggiunge il presidente dell'Unione Industriale Dario Gallina -. Mai come in questi casi di incertezza è il governo nazionale e regionale che può fare la differenza».

L'indagine di marzo contiene anche una prima valutazione del consuntivo economico e finanziario 2018 che è positivo: quasi metà delle imprese registra infatti una crescita del fatturato (44,1%) e la grande maggioranza dichiara un bilancio in utile (67%); sostanzialmente stabile l'indebitamento (50%) a fronte di una significativa crescita degli investimenti. Incognite arrivano dalla Brexit che per il Piemonte è un mercato che vale circa 2 miliardi e mezzo. «Speriamo ragiona Gallina - che questo possa attirare qualche investimento in più qui da noi, invece che in Gran Bretagna». —

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI



C'è un'offerta per Comital

Nei giorni scorsi, un importante gruppo industriale europeo ha visitato lo stabilimento della Comital e Lamalù, mostrando interesse ad una eventuale acquisizione. Lo rende noto la Fiom-Cigl. «Riteniamo che l'interesse di un nuovo gruppo sia una buona notizia - commenta Julia Vermena, responsabile della Comital per la Fiom-Cigl torinese - Faremo tutto ciò che è necessario per sollecitare iniziative da parte della procedura e degli Enti Locali per una soluzione positiva della vicenda, per la ricollocazione dei lavoratori e per il mantenimento della capacità produttiva e professionale di Comital e Lamalù».

Pianificato lo spostamento a Borgaretto E Gallina cambia il volto all'ex Comau: in fabbrica un asilo e una palestra

IL CASO

Un investimento di 20 milioni in 4 anni per trasformare la vecchia fabbrica Comau degli anni '50 di Borgaretto, nel Comune di Beinasco, in uno stabilimento 4.0 funzionale, bello e che rispetta canoni di sostenibilità aziendale. La Dott. Gallina cambia casa e pianifica lo spostamento del quartier generale da La Loggia, dove è nata negli anni '60, per

continuare a crescere. Ormai è «una multinazionale tascabile», come la definisce l'amministratore delegato del Gruppo nonché presidente dell'Unione Industriale, Dario Gallina. L'azienda è stata fondata nel 1960 da Pier Aulo Gallina e da sempre si occupa di profilati plastici per l'auto e l'edilizia, con un fatturato che ha raggiunto gli 80 milioni di euro.

Il sito di circa 93.000 metri quadrati dispone di 23.000 metri quadrati di stabilimento e 12.000 di uffici: ai tempi di



Lo stabilimento che diventerà la nuova sede della Dott. Gallina

massima espansione impiegava 1.300 addetti e fino al 2012 ha prodotto linee di saldatura e impianti di automazione industriale. Il progetto prevede la ristrutturazione dell'immobile, la costruzione di altri 6.000 metri di magazzini e la costruzione di 2 magazzini automatici, ma anche un'ampia area per la ricerca e sviluppo su cui si investiranno 2 milioni. I nuovi uffici saranno dotati di grandi spazi, un nido per i figli dei dipendenti, una palestra e una foresteria. «Il fatturato del Gruppo - spiega Gallina - viene oggi realizzato per un 25% all'estero ma da Torino esportiamo più del 65% della produzione in Europa e in oltre 50 paesi nel mondo; gli stabilimenti costruiti in USA, Turchia, Grecia, India e la recente acquisizione in Germania sono dedicati ai mercati locali senza però delo-

calizzare produzioni realizzate in Italia dove vogliamo continuare a crescere».

Gallina conta quindi di realizzare crescita produttiva progressiva per raggiungere i 100 milioni di euro di fatturato e anche un incremento del numero dei dipendenti, soprattutto nei reparti della ricerca e sviluppo e nella conduzione dei sistemi di automazione. Per la ristrutturazione del sito produttivo il Gruppo Gallina ha scelto lo strumento del concorso di progettazione, in collaborazione con la Fondazione per l'Architettura di Torino e l'Ordine degli Architetti di Torino. Il bando sarà presentato il 16 aprile. «Un percorso - ha aggiunto il presidente dell'ordine degli Architetti, Massimo Giuntoli - che consente procedure trasparenti e al tempo stesso snelle e veloci». C.LUI. —

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

mondojuve.it

TANG, SUD TORINO
NICHELINO-VIMOVO

6, 13, 20 E 27 APRILE

SHOW COOKING

SCOPRI I SEGRETI DEI FAMOSI CHEF!

6 APRILE DIEGO BONGIOVANNI	13 APRILE MATTEO TORRETTA
20 APRILE ANDREA MAINARDI	27 APRILE ANDREA MAINARDI

Gli show cooking si svolgeranno alle ore 16.00. Iscrizioni gratuite e obbligatorie. Info sul sito.

in collaborazione con **ARREDIA**

MONDOJUVE
SHOPPING CENTER